

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 505**

**TITOLI DI STUDIO E REQUISITI  
RICHIESTI PER IL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO DI RESPONSABILE  
DEL SETTORE A2006A - MUSEO  
REGIONALE DI SCIENZE NATURALI.**

*Presentato dal Consigliere regionale:  
BERTOLA GIORGIO*

*Protocollo CR n. 22251*

*Pervenuta in data 17/06/2015*



Cl.02.1804/505/2015/A

**INTERROGAZIONE N. 505**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula  
Ordinaria a risposta orale in Commissione  
Ordinaria a risposta scritta  
Indifferibile e urgente in Aula  
Indifferibile e urgente in Commissione

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

  
  
  
  


**OGGETTO: Titoli di studio e requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore A2006A - Museo regionale di scienze naturali.**

*Premesso che:*

- con la D.G.R. 16 – 282 dell'08/09/2014 denominata "Revisione delle Direzioni del ruolo della Giunta regionale. Azioni programmatiche.", la Regione ha dato continuità alla l.r. n. 23/2008, avviando la riorganizzazione organizzativa delle Direzioni regionali del ruolo della Giunta;
- con la D.G.R. 20 – 318 del 15/09/2014, denominata "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale". Modificazione all'allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 31-4009 del 11 giugno 2012.", è stata approvata la nuova configurazione complessiva delle Direzioni regionali del ruolo della Giunta e, per ciascuna delle stesse, le rispettive declaratorie e l'articolazione dei rispettivi Settori, riducendo le strutture dirigenziali da 16 a 11;
- con la D.G.R. 11-1409 dell'11/05/2015, denominata "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014.", la giunta ha dichiarato i nuovi settori riducendo complessivamente il numero da 131 a 93;
- in data 5 giugno è stata mandata ai direttori della Giunta regionale ed ai direttori del Consiglio regionale la Circolare 25736/A1100, avente ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08, Avviso di selezione per l'attribuzione n. 89 incarichi di responsabile di settore, struttura complessa (SC), destinato ai dirigenti del ruolo della Giunta e del Consiglio regionale. Avvio del procedimento", con termine di presentazione delle domande il 19 giugno.

*Considerato che:*

- con la riorganizzazione il Settore “Museo regionale di scienze naturali” rientra sotto la Direzione A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT e gli viene assegnato il codice A2006A (in passato DB1814);
- per l’art. 9 del D.C.R. 609 del 17 aprile 1980 - *Regolamento del Museo regionale di scienze naturali*, il Direttore è un dipendente regionale del massimo livello e “Risponde alla Giunta Regionale della buona conduzione del Museo, e a lui fanno capo i rapporti scientifici del Museo con i terzi.”;
- nei precedenti bandi per il conferimento dell’incarico di responsabile del settore Museo regionale di scienze naturali, ovvero il Direttore, i concorsi richiedevano specificatamente come titoli di studio la laurea in Scienze Naturali, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze Forestali o Agraria, come confermato nell’ultimo bando datato 2012. Inoltre la professionalità richiesta per coprire tale ruolo risultava molto più dettagliata e specifica. Nella fattispecie veniva richiesta:
  - *“qualificata esperienza interdisciplinare nelle attività volte allo sviluppo della struttura museale ivi compresi gli adempimenti amministrativi, tecnici, organizzativi e programmatici riferiti agli aspetti museologici, museografici e di comunicazione;*
  - *Comprovata esperienza maturata nelle relazioni e collaborazioni con istituzioni scientifiche museali anche attraverso l’attivazione di reti di cooperazione internazionali e nazionali;*
  - *Documentata esperienza nelle attività volte alla promozione della cultura scientifica e alla valorizzazione delle collezioni museali;*
  - *Esperienza professionale volta alla predisposizione degli adempimenti programmatici, tecnici e amministrativi nelle materie riguardanti la valorizzazione del patrimonio botanico piemontese.*
- nell’allegato 1 della Circolare 25736/A1100 contenente il bando, non viene richiesta nessuna laurea scientifica e nessuna esperienza in ambito museale, né promozione della cultura scientifica e museale. Infatti si legge:
  - *“comprovata esperienza maturata nelle relazioni e collaborazioni con istituzioni nazionali ed internazionali anche attraverso l’attivazione di reti di cooperazione;*
  - *maturata competenza nella predisposizione di adempimenti amministrativi indirizzati al sostegno degli interventi strutturali;*
  - *pluriennale esperienza maturata nell’analisi, programmazione e realizzazione di piani e progetti complessi;*
  - *specifica competenza nella definizione e attuazione di progetti anche attraverso il reperimento di risorse comunitarie, statali e regionali.”*

- il Museo risulta chiuso al pubblico dal 3 agosto 2013, e ancora oggi non si conosce la data di riapertura;
- in data 14/4/2015 la Giunta dichiarava che sarebbe stata presentata la proposta di una nuova forma di *governance* per quanto riguarda il Museo Regionale delle Scienze, una necessità considerate le condizioni attuali.

***INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE per sapere se,***

*ritenga necessario riformulare il bando per il conferimento dell'incarico di responsabile del settore SC A2006A "Museo regionale di scienze naturali", ovvero Direttore del Museo, in maniera che:*

- *i titoli di studio richiesti siano il diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (nuovo ordinamento) con preferenza in Scienze Naturali o lauree equipollenti;*
- *i requisiti richiesti contengano una qualificata esperienza in attività di struttura museale, nonché esperienza nella promozione della cultura scientifica e valorizzazione di collezioni museali e del patrimonio botanico piemontese, così come contenuto nel bando antecedente e nelle competenze richieste dal Settore.*